

AMANTEA - CETRARO - CAMPORA - SAN NICOLA ARCELLA

Omicidio, Trazza resta in cella

Il giovane venticinquenne praiese avrebbe ucciso un uomo a Sanremo

PRAIA A MARE

Sviluppi nella vicenda dell'omicidio di Sanremo, perpetrato, secondo le accuse dell'autorità inquirente, da un giovane originario di Praia a mare.

Nella giornata dell'altro ieri, infatti, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco del tribunale di Sanremo ha emesso un provvedimento di custodia cautelare in carcere nei confronti di Nicola Trazza, 25 anni di Praia a Mare, fermato come indiziato per l'omicidio di Giovanni Isolani, 21 anni di Sapri (Salerno), avvenuto il 16 dicembre. La decisione è stata presa stamani nel corso dell'udienza di convalida del fermo di indiziazione di delitto a carico dello stesso giovane originario di Praia a Mare. La vittima, Isolani, è stata freddata con un colpo di pistola all'interno del suo negozio di ortofrutta in strada San Martino, a Sanremo.

Trazza, accusato di omicidio volontario e porto abusivo di armi, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il suo difensore, Luigi Patrone, ha detto di voler attendere di ricevere le carte dell'indagine prima di chiedere, lui stesso, un interrogatorio al pubblico ministero Antonella Politi.

Secondo il difensore, «Trazza continua a dichiararsi innocente e a parlare di agguato teso da due persone su uno scooter, che il giorno dell'omicidio hanno inseguito Giovanni e Nicola che stavano scendendo in motorino per via della Repubblica, la parallela di strada San Martino».



Un'aula di giustizia

Trazza ha poi raccontato di aver accostato lo scooter a bordo della carreggiata «e di aver detto al suo amico di scappare - ha detto ancora il

legale - in direzioni opposte. Ha detto anche che al suo ritorno, ha trovato l'amico morto e è scappato in preda al panico».

AMANTEA

Confartigianato, prestigiosa nomina per Franco Filice

Si è svolta nei giorni scorsi, a Catanzaro, l'assemblea regionale dell'Anap Confartigianato con un unico punto all'ordine del giorno: rinnovo delle cariche sociali.

Ai lavori hanno preso parte, oltre al presidente nazionale dell'Anap, Enzo Ciccarelli, tutti i vertici regionali di Confartigianato. L'assemblea è stata aperta con gli interventi di tutti i rappresentanti delle cinque provincie calabresi, del segretario regionale di Confartigianato, Fonte, e del presidente della Frac, Giovanni Gravina, già sindaco della città di Paola. Dopo la presentazione delle liste, si è dato inizio alle operazioni di voto dei venti delegati aventi diritto al voto. Dalle urne è risultato eletto alla unanimità come nuovo presidente di Confarti-

giano persone, Franco Filice. L'amanteano vanta un curriculum di tutto rispetto all'interno della Confartigianato all'interno della quale risulta iscritto fin dal 1974. Negli anni '90, filice, è stato presidente della Confartigianato di Amantea. Dal '99 al 2000 è stato componente della giunta provinciale, mentre dal 2000 al 2010 risulta componente della giunta regionale con delega al credito. Dal 2008, il neo presidente Filice, è consigliere nazionale di Confartigianato persone, ed attualmente ricopre la carica di componente del fondo artigiano Ebac persone. Gli associati di Confartigianato persone in Calabria, lo evidenziamo, sono circa diecimila.

S. S.

SCALEA

C'è "Ai confini del gusto"

Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi a Verbicaro

Molto interesse e tanta curiosità ha destato il progetto di marketing territoriale denominato "Ai confini del gusto", presentato l'altro ieri presso la sede della comunità montana dell'alto tirreno e dell'appennino paolano, a Verbicaro. "Fare rete" per vincere le sfide di una concorrenza che, in ambito turistico e non solo, diviene sempre più accesa ed entusiasmata da una competizione che, spesso, guarda più alla qualità che alla quantità. Anche di questa e di altre importanti tematiche hanno discusso i relatori dell'evento: presenti Davide Gravina

(commissario straordinario del consorzio di bonifica), Antonello Grosso La Valle (presidente del consorzio pro-loco Riviera dei cedri), Franco Galiano (presidente dell'accademia internazionale del cedro). Ad illustrare il progetto, patrocinato dall'assessorato all'agricoltura della regione, anche con la partnership della comunità montana e del consorzio di bonifica, sono state le amministratrici della Labcomm srl, Franca e Rosella De Marco, che hanno ringraziato Michele Trematerra, Riccardo Benvenuto, Davide Gravina, i sindaci e tutti gli

amministratori degli enti che stanno aderendo. "Ai confini del gusto rappresenterà la vetrina del nostro territorio, dei suoi prodotti, delle sue bellezze e peculiarità, alla prossima borsa internazionale del turismo di Milano e, a differenza delle solite operazioni volte alla promozione ed al marketing territoriale - le parole di De Marco - si pone quale principale obiettivo quello di sostenere, con forza, determinazione e professionalità, un concreto rilancio del nostro territorio, attraverso la formula del fare rete e, in particolar modo, nell'avviare,



Riccardo Benvenuto

concretamente, un'azione al passo con i tempi, con le nuove tecnologie e con le sfide che, spesso e purtroppo, vedono le altre regioni italiane molto più avvantaggiate ed organizzate rispetto alla nostra».

Giovanni Folino

SAN NICOLA ARCELLA

Municipio, forte preoccupazione per i bilanci dell'Ente

Gli "Amici di San Nicola Arcella" incontrano il commissario straordinario Eufemia Tarsia

L'Associazione Amici di San Nicola Arcella onlus ha incontrato il commissario straordinario del Comune, Eugemia Tarsia, la quale ha mostrato interesse all'associazione ed ai processi di realizzazione dell'utilizzo del Palazzo dei Principi di Lanza. L'occasione dell'incontro ha anche permesso di informare il commissario sull'attività dell'associazione, in cui rientra "Progetto Partecipazione2". Progetto che ha raggiunto ben 3.600 famiglie sannicolesi, ai cui circa 12.000 componenti è stato permesso di partecipare con un proprio parere alle decisioni sulle iniziative avviate dall'amministrazione comunale nella scorsa primavera. La consultazione che ne è seguita, cui ha partecipato un campione rappresentativo, ha risposto in grande maggioranza (+ del 90%) di non essere d'accordo sugli investimenti e sulle concessioni trentennali programmate ritenendo che queste incidono pesantemente sul futuro dello sviluppo del paese. "Decisioni - si legge in una nota - assunte da un pugno di persone, le stesse che, di recente, sono state sfiduciate in relazione ad un inconsistente problema di riequilibrio di bilancio". L'Associazione si è detta preoccupata sulle conseguenze derivanti dagli effetti economici della delibe-



Scorcio della costa tirrenica

razione n° 405/2010 del marzo 2010 con cui la Corte dei Conti ha sospeso la certificazione dei Rendiconti Consuntivi degli anni 2007 e del 2008 contestando all'amministrazione comunale l'elevato, e non credibile, valore del totale dei residui attivi al 31.12.2008. "In un contesto - continua la nota - in cui l'amministrazione comunale ha tentato di tutto per riempire le proprie casse vuote, nonostante pos-

sa vantare, rispetto ad altre realtà locali, entrate per 1,1 milioni/anno di euro per ici e una cifra dello stesso ordine di grandezza per tarsu e servizio idrico pagato annualmente dai proprietari delle circa 4.000 seconde case. Un totale che è pari 8,5 volte le entrate totali dell'amministrazione comunale di Aieta che ha il circa il 60% dei residenti di San Nicola Arcella. Ulteriore preoccupazione - si legge ancora nel comunicato stampa dell'Associazione - desta la contestazione della Corte dei Conti circa l'imponente debito (circa 1,2 milioni di euro) non ancora saldato con la società fornitrice dell'acqua, debito che solo nel 2007 è stato trasformato in una sorta di finanziamento oneroso. Finanziamento che però non compare nei bilanci sinora presentati. Sul tema del servizio idrico integrato sembra, però, pesare la sussistenza di ulteriori aggravii. L'incontro è concluso con la consegna di due pubblicazioni realizzate dall'associazione riguardanti il contesto socio-economico, i problemi e le opportunità del paese e con la sollecitazione di tenere conto che le decisioni che impattano sul futuro sviluppo del paese hanno valenza politica e non amministrativa».

Eugenio Orrico

AMANTEA

Oltre cento "angioletti" augurano buon Natale



Si susseguono le iniziative in vista del Natale (foto). Questa volta i protagonisti sono stati i bambini che, grazie al supporto logistico dei docenti, hanno augurato buone feste alla cittadinanza in modo singolare. «Gli oltre cento "angioletti" della scuola dell'infanzia della direzione didattica di Amantea - si legge in una nota della scuola - hanno sfilato per le vie principali di Amantea con canti natalizi e tanti palloncini colorati, un modo davvero inconsueto per annunciare l'arrivo del Natale ed augurare buone feste a tutta la cittadinanza».

Partita da via Margherita, la sfilata «è terminata alla chiesa di Santa Maria la Pinta, dove ad accogliere tutti c'era padre Francesco Celestino che ha ringraziato i genitori, i docenti, i collaboratori scolastici ed il dirigente scolastico Nella Pugliese per l'iniziativa», ma, soprattutto, si è congratulato «per la generosità degli "angioletti" che, dopo essersi esibiti in un meraviglioso concerto natalizio, hanno lasciato tanti doni per gli altri "angioletti" meno fortunati di loro che vivono purtroppo in orfanotrofio».

S. S.